

ALLEGATI:

- scheda partitario
- atto di proprietà
- contratto di affitto (per l'ufficio: verificare la data scadenza del contratto e inserire su Gecodem)
- planimetria area da irrigare
- estratto dal Portale cartografico del consorzio del punto di prelievo evidenziato
- fotocopia Carta di Identità
- altro

Parte riservata al Settore, calcolo canone annuo

Superficie fondiaria Terreni totale	Ha/ mq	<input style="width: 95%;" type="text"/>
Portata	l/s	<input style="width: 95%;" type="text"/>
Canone ettaro	Euro	<input style="width: 95%;" type="text"/>
IMPORTO ANNUO	Euro	<input style="width: 95%;" type="text"/>

NON è previsto l'inserimento a ruolo: trattasi di autorizzazione annuale

AUTORIZZAZIONE REGOLAMENTATA DA ORARIO IRRIGUO

N° UTENZA

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

VIA S. Maria in Colle, 2

31044 MONTEBELLUNA (TV)

Sede Montebelluna

Unità Periferica Oderzo

Unità periferica Treviso

Guardiano di zona _____

Operatore PC _____

IRRIGAZIONE DI EMERGENZA

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ C.F. _____

residente a _____ in Via _____

telefono n. _____ indirizzo e-mail _____
(campi obbligatori)

chiede di utilizzare servizio irriguo di emergenza

a) da canale irriguo _____

b) da impianto pluvirriguo _____

con le seguenti modalità

aspersione microirrigazione scorrimento infiltrazione

- capienza botte _____ Targa _____ altro _____

- con strutture fisse: quali? _____ lt/sec _____

- tipo di coltura _____

- punto di prelievo (va indicato un solo punto di prelievo) _____

per irrigare il terreno censito in **COMUNE DI:** _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

e in **COMUNE DI:** _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

FG _____ MN _____ Ha _____ FG _____ MN _____ Ha _____

FG _____ MN _____ HA _____ FG _____ MN _____ HA _____
 FG _____ MN _____ HA _____ FG _____ MN _____ HA _____
 FG _____ MN _____ HA _____ FG _____ MN _____ HA _____

L'irrigazione sarà consentita esclusivamente per i mappali che non sono già serviti da irrigazione strutturata, ovvero non sono a ruolo per beneficio irriguo UTO Fener, Nervesa e Meschio.

Privacy

Con la sottoscrizione della presente domanda, il sottoscritto conferma di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, pubblicata sul sito web consorziale <http://www.consorziopiave.it/altri-contenuti-accesso-civico/gdpr-privacy.html>.

Copia dell'informativa può essere richiesta direttamente a Punto Consorzio. Titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Piave (consorziopiave@pec.it), e il Responsabile Protezione Dati può essere contattato agli indirizzi consulting@hunext.com e hunext.consulting@legalmail.it.

li _____

(firma leggibile)

MODALITA' OPERATIVE RIGUARDANTI L'IRRIGAZIONE DI EMERGENZA

Oggetto e natura delle autorizzazioni per irrigazione di emergenza

L'oggetto di tali autorizzazioni è l'attingimento d'acqua per irrigazione di emergenza da reti e canali derivati dal fiume Piave. L'autorizzazione può essere concessa ai proprietari di terreni contermini alle aree irrigue strutturate, non già serviti dalle stesse, purché entro i limiti del comprensorio consorziale.

Secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 4, del Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue, la stagione irrigua è compresa tra il 15 maggio e il 15 settembre ma, in relazione all'andamento meteorologico stagionale, detti termini possono essere modificati, tenendo conto delle esigenze irrigue delle normali colture agrarie.

Modalità e termini di rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione per irrigazione di emergenza viene rilasciata previa presentazione di apposita domanda e versamento della somma di € 20,00 a titolo di spese istruttorie. Le domande potranno essere accolte una volta accertata la disponibilità idrica.

Il canone è commisurato alla superficie (ha) ed equiparato a quanto viene attribuito ai terreni serviti dall'impianto dal quale si preleva.

L'autorizzazione ha validità annuale con corresponsione del canone a mezzo bollettino di ccp.

Il richiedente è di norma il proprietario del terreno per il quale si chiede irrigazione di emergenza. È tuttavia ammesso che il richiedente possa essere l'affittuario, purché sia allegato alla domanda regolare contratto d'affitto in corso di validità, per tutti i mappali oggetto di richiesta. Le autorizzazioni sono sempre subordinate alla disponibilità d'acqua.

Il prelievo di emergenza viene autorizzato esclusivamente presso alcuni punti identificati sul territorio da apposita cartellonistica.

In particolare

1. I punti di prelievo da impianto a pressione sono dotati (o verranno progressivamente dotati) di gruppo di consegna;
2. I punti di prelievo da canale sono in prossimità di ponti o luoghi che consentono il transito e lo stazionamento dei mezzi, preventivamente concordati con le amministrazioni comunali e la polizia locale.

La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- Nome e cognome del proprietario richiedente (o dell'affittuario, come sopra specificato);
- Comune foglio e mappali per i quali si chiede l'irrigazione di soccorso e previsto punto di prelievo;
- Punto di prelievo dal quale si chiede l'attingimento (va indicato un solo punto per domanda);
- Modalità di prelievo:
 - Con botte, indicandone capienza e targa
 - Con strutture fisse, irrigazione a goccia o pompe fisse, indicandone la portata;
- Copia del contratto d'affitto (se il richiedente è l'affittuario)
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Turno e dotazione irrigua

Al fine di garantire il servizio irriguo di emergenza, il Consorzio istituirà appositi turni di attingimento.

Viene assegnato ad ogni utilizzatore un tempo di adacquamento calcolato in ragione della dotazione (mc/ha) assegnata e della capienza della botte comunicata ovvero della portata della pompa. Viene quindi fissato il periodo in cui si svolge il primo adacquamento da punto stabilito. L'orario di adacquamento assegnato si ripete dopo un turno di 10 giorni.

In caso di attingimento da gruppo di consegna, all'utilizzatore viene consegnato un particolare dispositivo elettronico con il quale, in prossimità del gruppo, abilita il prelievo. Il dispositivo elettronico conserva il volume prelevato e blocca definitivamente il prelievo al raggiungimento del volume massimo assegnato.

I gruppi di consegna vengono abilitati al prelievo solo dopo l'accertamento della disponibilità idrica.

I prelievi con botte devono avvenire dalle 5 del mattino alle 22 serali. Sono in ogni caso esclusi i prelievi con botte in orario notturno, ovvero dalle 22 alle 5 del mattino..

Obblighi, divieti e sanzioni

È fatto obbligo l'utilizzo delle modalità di prelievo comunicate (punto di prelievo, botte con targa comunicata, portata della pompa installata) ed il rispetto dei tempi di adacquamento assegnati. Qualora non sia stato ancora consegnato il turno, ogni utilizzatore dovrà ricevere il benessere dal guardiano di zona prima di effettuare il prelievo.

È fatto assoluto divieto di alterare il regime idraulico di canali, mediante l'apposizione di ostacoli artificiali nell'alveo degli stessi.

In caso a svolgere il servizio di prelievo sia un terzista, lo stesso deve disporre di copia del provvedimento rilasciato.

Il provvedimento dovrà essere esibito su richiesta del guardiano e dell'autorità pubblica.

Il mancato rispetto del turno irriguo, del punto di prelievo o delle modalità autorizzate comporteranno

- l'immediata sospensione dell'autorizzazione al prelievo;
- il risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti provocati al Consorzio ed a terzi;
- l'applicazione di una penale come da regolamento irriguo¹.

Per quanto sopra non esplicitamente regolamentato, vale il "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE A SCOPO IRRIGUO E PER LA TUTELA DELLE OPERE IRRIGUE", disponibile sul sito internet www.consorziopiave.it.